



REGOLAMENTO ECOMONDO, DIRITTO&AMBIENTE

Questo documento funge da supplemento allo Statuto e stabilisce le regole comuni. Il presente documento contiene delle raccomandazioni che possono essere personalizzate per meglio adeguarsi alle esigenze di ogni Sede, previa comunicazione e autorizzazione da parte di Sede Sequoia di riferimento.

Articolo 1 – Definizioni

1. Consiglio: Consiglio direttivo;
 2. Consigliere: membro del consiglio direttivo;
 3. Socio: iscritto in regola con il pagamento della quota annuale;
 4. Quorum: numero minimo di partecipanti che devono essere presenti al momento delle votazioni;
 5. Soci Fondatori: i Soci che hanno partecipato alla costituzione;
 6. Commissione: gruppo di soci istituito per progetti o per coordinare specifiche categorie;
-

Articolo 2 — Elezioni e mandato

1. L'elezione del vicepresidente, del segretario, del tesoriere e dei membri del consiglio direttivo avverrà ogni anno, prima della fine del mese di Luglio.
Gli eletti assumeranno l'incarico il 1° Settembre.
L'elezione del Presidente avviene ogni 5 anni per garantire continuità di progettazione a lungo termine, a meno che non venga fatta richiesta di indire nuove elezioni presidenziali per gravi cause, motivate da verbale redatto dal Consiglio Direttivo e sottoposto ad approvazione Assembleare;
Nel caso in cui il Presidente, per qualsiasi motivo, volesse o dovesse interrompere prima della scadenza il suo mandato, deve provvedere a darne ampia comunicazione al Consiglio Direttivo che provvederà celermente ad una nomina provvisoria, in attesa del periodo naturale di elezioni.
2. Un mese prima delle elezioni, le nomine per l'incarico di presidente, vice presidente, segretario, tesoriere e posizioni nel consiglio direttivo disponibili devono avvenire per iscritto, in persona, o in entrambi i modi. I candidati che riceveranno la maggioranza dei voti dei soci presenti e in regola con gli obblighi sociali saranno eletti.
3. Il metodo usato per l'elezione sarà a votazione palese: ciascun Socio esprimerà la sua preferenza, motivandola (facoltativo).
4. Se ci sono posti vacanti per dirigenti e membri del consiglio direttivo, i membri rimanenti del consiglio nomineranno un sostituto per il resto del mandato.
5. Il mandato per ogni ruolo sarà:

Presidente — 5 anni
Vicepresidente — 1 anno
Segretario — 1 anno
Tesoriere — 1 anno
Consigliere — 1 anno

Articolo 3 — Compiti dei dirigenti

1. **Presidente.**
Presiede a tutte le riunioni ordinarie e straordinarie del club e del suo consiglio direttivo; nomina, con l'approvazione del suddetto consiglio, tutte le commissioni permanenti e speciali; ricopre eventuali posti vacanti nel consiglio direttivo, previa approvazione del medesimo, fino alle successive elezioni. Diventa membro ex-officio di tutte le commissioni e mantiene le comunicazioni con tutti gli altri presidenti di tutte le Sedi

2. Vicepresidente.
Presiede a tutte le riunioni del club e del suo consiglio direttivo in assenza del presidente e gli succede nell'eventualità che quest'ultimo sia rimosso per qualsiasi motivo.
3. Segretario. Redige le minute e i verbali di tutte le riunioni e ha la custodia dei registri e dell'archivio, ne fornisce le copie al presidente e regola le comunicazioni interne ai Soci. Comunica le decisioni deliberate dal consiglio direttivo a tutti i soci e cura il registro delle presenze partecipanti alle riunioni ufficiali.
4. Tesoriere.
Ha la custodia dei fondi. Si occupa di tutti i pagamenti secondo le procedure stabilite dal consiglio direttivo. Il tesoriere redige bilancio annuale da sottoporre alla approvazione dell'assemblea.
5. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'associazione. Costituito da 7 membri e comprende di diritto il Presidente che ne assume la dirigenza, e il Segretario. In mancanza del presidente o del vicepresidente, il consiglio direttivo potrà selezionare un dirigente per presiedere le riunioni. Il consiglio deve presentare un rapporto annuale per informare tutti i soci sulle operazioni e le attività. Inoltre, deve organizzare un regolare programma di incontri per tutti i soci.
6. Ufficio Tecnico è Commissione permanente con ampia autonomia decisionale, costituita per agevolare la gestione e il processo decisionale. Al di fuori dei casi nei quali è prevista la decisione del consiglio direttivo e dell'assemblea, può compiere atti idonei alla corretta evoluzione della associazione. In tali casi deve comunque farne comunicazione scritta o digitale al Presidente e al Consiglio Direttivo. Il Presidente dell'associazione nomina un presidente dell'Ufficio Tecnico, preferendo il socio più anziano e con adeguate capacità amministrative.

Articolo 4 – Commissioni

Il presidente, con l'approvazione del consiglio direttivo, deve nominare le seguenti commissioni e ulteriori commissioni o commissioni speciali, oppure convenienti per l'amministrazione, citando i loro compiti al momento della nomina. Ciascuna Commissione nominerà un proprio presidente che ne assumerà il coordinamento e la gestione.

1. Commissione Legale

Ha il compito di occuparsi di tutte le questioni legali che interessano l'associazione come; ad esempio, decidere sulla partecipazione a processi legati alle tematiche ambientali, redigere istanze, avanzare richieste, nominare i rappresentanti legali dell'associazione ecc...

Si occupa di pubblicare almeno un articolo di interesse giuridico/ambientale all'anno e di organizzare almeno un incontro/convegno in tema all'anno.

Possono essere membri esclusivamente studenti e laureati in giurisprudenza, avvocati e praticanti avvocati.

2. Commissione Medica

Ha il compito di occuparsi di tutte le questioni che riguardano il rapporto tra inquinamento ambientale e salute. Deve essere chiamata a deliberare ogni volta si renderà necessario su aspetti che riguardano le materie di sua competenza.

Si occupa di pubblicare almeno un articolo di interesse medico/ambientale all'anno e di organizzare almeno un incontro/ convegno in tema all'anno.

Possono essere membri esclusivamente studenti e laureati in medicina, farmacia o scienze sanitarie in generale.

3. Commissione Archi/Ingegneristica

Ha il compito di occuparsi di tutte le questioni che riguardano l'ingegneria ambientale .

Deve essere chiamata a deliberare ogni volta si renderà necessario su aspetti che riguardano le materie di sua competenza.

Si occupa di pubblicare almeno un articolo di interesse ambientale all'anno e di organizzare almeno un incontro/ convegno in tema all'anno.

Possono essere membri esclusivamente studenti e laureati in ingegneria e architettura.

4. Commissione Biodiversità

Ha il compito di occuparsi di attività volte alla tutela della biodiversità, organizzare eventi di sensibilizzazione, incontri a tema e in generale favorire la diffusione della sensibilizzazione sul tema conservazione e salvaguardia della biodiversità.

Si occupa inoltre di individuare specifiche realtà associative e organizzare raccolte fondi, anche interne tra i Soci, per effettuare almeno una donazione all'anno finalizzata a supportare la tutela e l'implementazione della biodiversità.

Possono essere membri qualsiasi socio, ma la presidenza deve essere affidata preferibilmente a biologi oppure a soci qualificati.

5. Commissione Eventi e Comunicazione

Ha il compito fondamentale di curare i rapporti interni tra gli associati, favorendo le relazioni organizzando attività di incontri, confronto e ricreative.

Si occupa di gestire gli eventi esterni e in generale tutti gli eventi nei quali è presente EcoMondo, Diritto&Ambiente sincerandosi della presenza di immagine dell'associazione e della condotta consona ai criteri di professionalità e ecosostenibilità dei presenti. Ad es: si assicura che non vengano utilizzati negli eventi i monouso in plastica, che ciascun socio mantenga comportamenti consoni che non ledano all'immagine dell'associazione, provvede al materiale video fotografico da avere per la fine di ogni evento/attività

Si occupa della gestione dei canali di comunicazione dell'associazione, pubblicando, previa approvazione dell'Ufficio Tecnico o del Consiglio Direttivo, su tutte le piattaforme online e sul sito ecomondodirittoeambiente.com

Possono farne parte tutti i soci.

La commissione prevede la nomina di un Responsabile Eventi, di solito il socio con più anzianità generalmente responsabile anche della gestione della Sede e un Responsabile della comunicazione, Il Responsabile Eventi funge da figura chiave di coordinamento tra tutti i soci, tra soci e organi dirigenziali e tra i presidenti delle Commissioni.

Il Responsabile della comunicazione cura altresì i rapporti con giornalisti e stampa.

6. Commissione Politica

Ha il compito di conoscere le varie realtà politiche, decidere in merito ad azioni di tale interesse e determinare le linee politiche da adottare, tenuto conto di volta in volta delle peculiarità del territorio. Possono farne parte soci con comprovata esperienza politica, non prevede la figura del presidente. Deve fornire motivazione delle decisioni prese al Presidente di Sede che comunica a tutti i soci la scelta e l'indirizzo da seguire. Dialoga con la classe politica del territorio di riferimento prendendo in considerazione tutte le possibili vie d'azione.

Si possono aggiungere ulteriori commissioni e compiti.

NB: Il mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo annuale di ogni Commissione è considerato giusta causa per procedere al cambio di presidenza interno della stessa Commissione inadempiente.

Articolo 5 – Riunioni

1. Una riunione annuale dovrà essere tenuta ogni anno entro e non oltre il 31 Maggio per discutere dei piani e obiettivi per l'anno corrente e l'anno entrante.
2. Per la Riunione Annuale sarà cura del Presidente redigere apposito elenco attività svolte da sottoporre a visione da parte di tutti i soci;

Prima dell'inizio della riunione è previsto un ampio momento di aggregazione e ristoro di almeno 2 ore prima, per permettere a tutti i soci di intrattenere relazioni e fortificare conoscenze con gli altri soci. Durante questa fase ciascun socio può depositare offerte libere alla associazione, lasciare un suo messaggio per l'anno a seguire o un suo biglietto da visita presso la sede che sarà a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

3. Ogni socio deve partecipare ad almeno il 20% delle riunioni regolarmente programmate.
 4. La riunione del consiglio direttivo è convocata almeno una volta ogni tre mesi. Le riunioni speciali del consiglio direttivo saranno indette con sufficiente preavviso dal presidente, o su richiesta di due dei membri del consiglio.
 5. In caso di parità di voti per una delibera del Consiglio Direttivo, dell'Ufficio Tecnico o su questioni di indecisione delle Commissioni prevale la scelta alla quale hanno votato il maggior numero di Soci Fondatori o quella che ha avuto la decisione, motivata, del Presidente EcoMondo,Diritto&Ambiente.
 6. Delle assemblee annuali e delle riunioni trimestrali del consiglio direttivo viene redatto verbale che sarà inoltrato, a cura del Segretario, ad ogni socio.
 7. Il quorum è costituito dalla maggioranza dei soci, in regola con gli obblighi sociali, per ogni riunione regolare o speciale. Alle riunioni del consiglio direttivo, il quorum è costituito da tre membri, uno dei quali deve essere il presidente o vicepresidente.
-

Articolo 6 — Quote sociali

1. La quota d'ammissione per i nuovi soci e le quote sociali annuali sono generalmente di euro 10 per ogni socio. Ciascun Presidente, all'inizio del mandato quinquennale può, considerata la situazione globale dell'associazione, proporre al consiglio direttivo un diverso importo per la quota associativa, che sarà immediatamente comunicato a tutti i soci prima del rinnovo annuale tessera, che avviene entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.
2. Per essere considerati in regola con gli obblighi sociali, i soci devono estinguere tutti gli obblighi finanziari di cui sopra.

Articolo 7 — Metodo di ammissione ed esclusione dei soci

1. Un socio può proporre un candidato, un potenziale socio può presentare richiesta d'affiliazione.

2. Il Presidente deve approvare o bocciare l'affiliazione di un candidato entro 30 giorni e deve informare il candidato della sua decisione.
3. La violazione delle regole generali ed interne, dei principi fondamentali e comportamenti pregiudizievoli della reputazione e dell'immagine di EcoMondo, Diritto&Ambiente sono considerate giuste cause di esclusione del socio, deliberata dal consiglio direttivo. Il socio escluso dovrà consegnare la propria tessera e potrà richiedere di essere ascoltato prima della conferma di esclusione da parte del presidente.
4. Il non rinnovo della quota sociale è considerato tacita manifestazione di non ulteriore interesse alla partecipazione.

Si possono aggiungere ulteriori qualificazioni o procedure per l'ammissione di nuovi soci, decise dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea.

Articolo 8 – I Soci

1. Il Socio EcoMondo, Diritto&Ambiente è di base persona attenta alle questioni di interesse ambientale e adotta condotte prevalentemente volte alla ecosostenibilità. Promuove tali condotte quotidianamente, si informa e forma attraverso la partecipazione delle attività sociali e concorre alla diffusione della cultura ambientalista EcoMondo, Diritto&Ambiente.
Ha l'obbligo di corrispondere la stabilita quota sociale di tesseramento e di partecipare ad almeno il 20% delle riunioni all'anno.
Ha il dovere di porsi nei rapporti interpersonali con senso di responsabilità e professionalità e di non compiere azioni che vadano contro i principi associativi.
L'impegno del Socio EcoMondo deve essere premiato consentendo allo stesso di ricevere sconti e agevolazioni provenienti da attività commerciali e non, con le quali è stata stipulata apposita convenzione (articolo 9) .
2. Tutti i Soci sono soci Ordinari. La qualifica di Socio da diritto di partecipazione a tutte le attività associative e di accesso agli spazi sociali della Sede. Ciascun Socio può far parte di una sola Sede alla volta ma può presentare richiesta di trasferimento presso altra Sede, richiesta che deve essere approvata dal presidente di entrambe le Sedi coinvolte.
3. Sono Soci Fondatori tutti i soci che hanno contribuito alla nascita di nuova Sede; la qualifica di socio fondatore ha particolare valore in alcuni aspetti decisionali.(vedi comm. 5, articolo 5 "Riunioni")

4. Sono Soci Benemeriti o Onorari chi contribuisce con donazioni, o altra forma di supporto, alla crescita di EcoMondo, Diritto&Ambiente. La qualifica di Soci Benemeriti viene attribuita a seguito di delibera del consiglio direttivo, approvata dal presidente. I Soci Benemeriti non hanno diritto di voto in Assemblea. Possono attribuire qualifica di socio benemerito solo le Sedi Albero e Sequoia.
5. A ciascun Socio deve essere consegnata la Tessera EcoMondo. Il possesso di tale tessera è condicio sine qua non per beneficiare di tutti i diritti del socio. Suddetta tessera dovrà riportare obbligatoriamente, oltre i dati anagrafici minimi del socio, l'indicazione dell'anno di riferimento. Ciascun socio ha l'onere di conservare la propria tessera e accumularle di anno in anno per determinare il suo grado di Anzianità.
6. Tutti i soci collaborano tra loro mettendo a disposizione le proprie risorse lavorative e professionali per concorrere allo sviluppo e alla crescita dell'associazione, creando legami interni sulla base del reciproco rispetto e scambio di prestazioni.
7. Il diritto di voto dei soci può essere espresso di persona o tramite delega, da far pervenire a qualsiasi altro socio che ne dichiara il possesso prima di procedere all'inizio delle riunioni.

Articolo 9 — Convenzioni e rapporti esterni

1. EcoMondo, Diritto&Ambiente deve stipulare accordi, patti o convenzioni con attività, commerciali e non, del proprio territorio di riferimento per favorire la collaborazione, creare reti di comunicazione e diffusione delle nobili pratiche ecosostenibile.
2. Abilitate a stipulare i suddetti sono solo le Sedi Albero e Sequoie che in ogni caso sono responsabili di assicurarsi il corretto svolgimento della procedura da seguire e decidere, eventualmente, di interrompere o cessare tali rapporti.
3. L'uso, l'apposizione e l'esposizione del simbolo Ecomondo, Diritto&Ambiente è condizionato dall'obbligo per ciascuna attività di adeguarsi a criteri minimi indicativi di condotte e principi ecosostenibili. Ciascuna Sede può svolgere attività di consulenza per indirizzare una o più attività verso l'adozione di pratiche ecosostenibili.
4. Le attività che rispettano i requisiti richiesti vengono certificate EcoMondo, possono utilizzare logo e simboli dell'associazione e devono riconoscere agevolazioni a tutti i Soci in possesso della tessera sociale con l'indicazione dell'anno in corso.

5. In nessun caso possono essere utilizzati logo e simboli EcoMondo da attività che non rispettino i requisiti minimi di buona condotta ecosostenibile.

Articolo 10 – Emendamenti

1. Il presente Regolamento non può essere emendato se non con procedura rafforzata: deve pervenire richiesta di modifica al Regolamento da parte della maggioranza più uno dei soci in regola nel corso di una riunione ordinaria o straordinaria alla quale sia presente il quorum, ammesso che l'intenzione di condurre una votazione a questo scopo sia annunciata almeno quattordici giorni prima con comunicazione al Presidente. Alla delibera assembleare segue la approvazione del consiglio direttivo. In caso di richiesta respinta sarà necessaria una seconda approvazione da parte della maggioranza dei soci presenti in Assemblea straordinaria con quorum di validità di almeno 2/3 di tutti i soci.
2. Le modifiche apportate al presente Regolamento devono essere in ogni caso conformi ai Principi sociali di EcoMondo, Diritto&Ambiente.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto e disposto in questo Regolamento si rimanda a disposizione interne, se non incompatibili, e alle prassi che reiterate assumono valore di consuetudine.





Costituzione e Rapporti tra le Sedi

Articolo 1 – Definizioni

1. Sede: la sede sociale di riferimento per un determinato territorio dell'associazione EcoMondo, Diritto&Ambiente;
2. Presidente di Sede: il presidente di ciascuna Sede territoriale;
3. Sede Seme: gruppo territorialmente individuato e determinato di soci EcoMondo, Diritto&Ambiente con all'attivo a loro volta meno di 20 soci appartenenti al medesimo gruppo;
4. Sede Albero: gruppo territorialmente individuato e determinato di soci EcoMondo, Diritto&Ambiente con all'attivo a loro volta non meno di 25 soci appartenenti al medesimo gruppo;
5. Sede Sequoia: gruppo territorialmente individuato e determinato di soci EcoMondo, Diritto&Ambiente con all'attivo a loro volta più di 50 soci appartenenti al medesimo gruppo;
6. Foresta: riunione annuale di tutti i Presidenti di Sede;
7. Consulta: riunione a cadenza triennale di tutti i Presidenti di Sede Sequoia.

Articolo 2 – Sedi EcoMondo, Diritto&Ambiente

1. E' incentivata la costituzione di nuove sedi EcoMondo, Diritto&Ambiente.
Ciascuna Sede Sequoia deve predisporre un programma interno volto esclusivamente all'apertura di nuove sedi ed operare in tal senso in tutto il territorio Regionale sul quale insistono.
2. Per la costituzione di nuova sede è necessario individuare un'area di geografica specifica di competenza entro la quale la sede deve operare e sono necessari per l'avviamento un numero minimo di tre persone che ricopriranno rispettivamente i ruoli di Presidente, Segretario e Tesoriere.
3. Tutte le sedi nascono come Sede Seme e potranno diventare Sede Albero e Sede Sequoia presentando domanda alla riunione annuale "Foresta" avendo raggiunto il numero previsto di soci. La domanda deve essere valutata ed eventualmente accolta o respinta con delibera dei presidenti di Sedi Sequoia che si riuniscono in via straordinaria appositamente per decidere in tal senso.
4. Requisiti per poter formare nuova Sede, oltre quelli ex comm.2 articolo 2 del presente Regolamento, sono l'adesione e il rispetto dei principi e delle linee guida EcoMondo, Diritto&Ambiente, stabiliti e rinnovati ogni tre anni dall'assemblea dei presidenti delle Sedi Sequoia, cd. "Consulta".
5. Ciascun nuovo presidente, segretario e tesoriere di Sede Seme deve obbligatoriamente seguire corsi e incontri di formazione specifici per ciascun ruolo erogati e organizzati esclusivamente da Sedi Sequoia.
6. Le Sedi Seme devono operare seguendo i programmi e le linee guida stabile dalla Consulta, richiedere il materiale necessario per il corretto funzionamento delle attività alla loro Sede Sequoia di riferimento, quali ad esempio: tessere Socio EcoMondo, gadget, indumenti ecc... .
7. Ciascuna nuova Sede assumerà denominazione "EcoMondo, Diritto&Ambiente X Y" dove "X" sarà l'area geografica entro la quale opererà e Y la qualifica di Seme, Albero o Sequoia.
8. Le Sedi Albero possono proporre nuovi programmi, linee guida e attività da sottoporre all'approvazione dell'assemblea "Foresta" che delibererà con parere positivo o negativo a maggioranza relativa. Devono redarre rapporto annuale da presentare alle loro Sedi Sequoia di riferimento con funzione riepilogativa delle attività svolte e informativa dell'andamento generale. Sono responsabili, in concorso con le Sedi Sequoia

ia, del mantenimento della reputazione e dell'immagine di EcoMondo, Diritto&Ambiente.

9. Ciascuna nuova Sede dovrà sottoscrivere apposita scrittura privata redatta allo scopo di impegnare al rispetto di tutte le regole EcoMondo Diritto&Ambiente e ad evitare che siano assunti comportamenti e azioni lesive dell'immagine EcoMondo, Diritto&Ambiente. La violazione e il non rispetto di tali regole comporterà la decadenza di tutti i ruoli dirigenziali della Sede, decisa con delibera della "Consulta" convocata in via straordinaria per decidere sulla questione e intraprendere le azioni ritenute opportune, ad esempio sostituzione dei dirigenti di Sede o espulsione della Sede, con conseguente privazione del diritto di uso dell'immagine e dei simboli EcoMondo, Diritto&Ambiente, oltre la possibilità di agire in giudizio per la tutela nelle apposite sedi legali.

10. La Sede principale di EcoMondo, Diritto&Ambiente è la sede di Salerno, via Petrarca snc, che viene considerata prima Sede Sequoia e che assume la direzione, il coordinamento e l'amministrazione generale in via esclusiva fino alla costituzione e formazione di altre Sedi Sequoia, dopo di che la amministrazione, direzione e coordinamento saranno attribuiti alla "Consulta"
Raggiunto il numero di almeno 3 Sedi Sequoia, i presidenti di ciascuna di queste sedi, in occasione dell'assemblea triennale provvederanno a redigere proprio Regolamento per l' svolgimento delle proprie funzioni.





Principi, Direzione e Programmazione EcoMondo, Diritto&Ambiente

EcoMondo, Diritto&Ambiente nasce avendo come oggetto sociale il primario obiettivo di diffondere la cultura della eco sostenibilità. Crede fortemente e assume come dato certo di realtà che ci troviamo a vivere in un particolare momento storico di transizione sociale Mondiale.

Con questo spirito si propone per assumere il ruolo chiave di movimento che favorisce e incentiva tale transizione.

Tutte le attività svolte sono orientate in tal senso.

Crede nel fattore indispensabile dello studio e della ricerca per determinare scelte e avanzare proposte agli organi istituzionali di amministrazione, a tutti i livelli, dialogando con chi, in un determinato momento storico si trova a ricoprire cariche o incarichi pubblici.

Crede che la politica sia mezzo e strumento indispensabile per raggiungere importanti obiettivi in tema ambientale e che la questione delle problematiche ambientali non sia appannaggio esclusivo di una o dell'altra forza partitica, ma che, al contrario, deve essere interesse condiviso. In questa ottica l'associazione collabora con chi porta avanti programmi di sostegno, innovazione e incentivi e ostacola chi pone in essere azioni lesive dell'ambiente in tutte le sue accezioni, della salute pubblica e della biodiversità.

Crede nell'agire professionalmente orientato, in questo spirito di professionalità comunica e assume posizioni, partecipa ad eventi e manifestazioni e si presenta sempre informata, competente e consapevole, fornendo i propri servizi nella maniera più professionale possibile.

Crede nella affinità d'animo degli associati e nell'esistenza di una sensibilità, una intelligenza e un interesse altamente nobile verso le questioni ambientali, considerata base e comune denominatore di vita di tutti i Soci.

Crede nel rispetto e nell'aiuto reciproco tra gli associati e nello scambio di conoscenze, sicuri che la trasversalità della materia in questione richiede competenze vaste e diversificate. In questo spirito sollecita e incentiva i rapporti personali e lavorativi e chiede a ciascun Socio di mettere a disposizione, gratuitamente, le proprie capacità al servizio della Causa.

Crede in un futuro a breve termine di grandi cambiamenti e nella felice prosperità di tutti gli esseri viventi, in armonia.

Michele Landi

